

Personalizzazioni (eventuali)		Gli alunni H svolgeranno attività coerenti con quanto previsto nel PEI. I DSA seguiranno gli obiettivi della classe debitamente individualizzati, come da PDP e svolgeranno attività e prove semplificate con l'ausilio di tutte le misure dispensative e compensative necessarie. Per gli alunni BES, dove occorra, verrà attuata una didattica idonea ai bisogni individuali.
	COMPITO UNITA- RIO**	Per ogni tipologia di materiale studiato gli alunni elaboreranno delle schede tecniche di due tipi: una in formato digitale che caratterizzi un oggetto da loro scelto in base alle proprietà fisiche, meccaniche e tecnologiche del materiale in esame e l'altra, cartacea , che a conclusione dello studio teorico mostri dei campioni di elementi raccolti da loro stessi. Solo per quel che concerne lo studio delle fibre tessili, più che la raccolta di campioni, si è opterà per la realizzazione di un'armatura di un tessuto realizzata con strisce di carta.
Metodologia	L'attività didattica proce Lezione frontale Lezione dialogat	ederà attraverso l'opportuno ed equilibrato uso dei seguenti metodi:

	D'				
	Discussione libera e guidata				
	Lavori individuali e di gruppo Deveni individuali e di g				
	Percorsi autonomi di approfondimento Dettetame di approfondimento				
	Dettatura di appunti Costruzione di manne concettuali				
	Costruzione di mappe concettuali L'indegine valutativa serò pertente indirizzate sulla conceità acquisita a sulla conscenza ad i				
	L'indagine valutativa sarà pertanto indirizzata sulle capacità acquisite e sulle conoscenze ed i				
	concetti. Nel dettaglio gli strumenti di verifica utilizzati saranno i seguenti:				
	Verifiche orali				
Verifiche	 Verniche ofan Esercitazioni con i principali software di Office (Word, PowerPoint) 				
Vermene	Elaborati grafici				
	• Liaborati graner				
	A V				
	libri di testo in adozione				
	Sussidi audiovisivi				
	Esercizi guidati e schede strutturate.				
Risorse da uti-	Laboratorio di Informatica				
lizzare	• Lim				
Tomni	L'unità di apprendimento, in riferimento ai Programmi Ministeriali, si caratterizza modulo strumenta-				
Tempi	le di conoscenze per tutta la durata dell'anno scolastico.				
	Vedere, osservare e sperimentare				
	TECNOLOGIA 4A. Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccani-				
	che e tecnologiche di vari materiali.				
	TECNOLOGIA 5A. Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le po-				
	tenzialità.				
	Prevedere, immaginare e progettare				
	TECNOLOGIA 7C. Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche.				
	TECNOLOGIA 9CI. Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materia-				
Obiettivi di ap-	li di uso quotidiano e utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e				
prendimento pre-	1				
visti					
	TRAGUARDI				
	A. L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici re-				
	lazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.				
	C. È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologi-				
	co, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. I. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al fun-				
	zionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri				
	linguaggi multimediali e di programmazione.				
	miguaggi multimedian e di programmazione.				
	1. Comunicazione nella madrelingua				
	2. Comunicazione nelle lingue straniere				
Competenze-	3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia				
chiave euro-	1 Competenza digitale				
pee di riferi-	5. Imparare a imparare				
mento	6. Competenze sociali e civiche 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità				
	8. Consapevolezza ed espressione culturale				
Note	* Con riferimento all'elenco dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli OO. AA.				
	1 11 11 11 11 11 11 11 11 11 11 11 11 1				

(come da Indicazioni Nazionali e PTOF) e a quello degli **OO. AA. contestualizzati**. / ** Con riferimento alle competenze-chiave europee. Titolo dell'U. A.: I materiali Seconda parte N. 1 Diario di bordo - interventi specifici attuati Situazione della classe Lo sviluppo e il potenziamento dei valori culturali e sociali di base per la classe IF è stato perseguito - strategie metodoin relazione agli obiettivi corrispondenti definiti nella programmazione generale del Consiglio di logiche adottate Classe. Gli allievi hanno mostrato un atteggiamento generalmente positivo nei confronti della mate-- difficoltà inconria, accanto a una partecipazione continua. Per gli allievi che hanno mostrato carenze di base di un trate certo rilievo, sono state operate azioni di stimolo e previsti interventi di recupero personalizzato (ulte-- eventi sopravveriori spiegazioni ed esercitazioni individuali). Gli allievi portatori di svantaggio hanno costituito elenuti mento di arricchimento e di stimolo per la classe. Tutti gli alunni hanno dimostrato in modo genera- verifiche operate lizzato un buon livello di collaborazione reciproca. *- ecc.* Strategia metodologica Tutte le lezioni vengono fondate sulla "ricerca-azione" da parte dei discenti con lo scopo di individuare e migliorare la risoluzione di una situazione problematica attraverso il coinvolgimento di ogni singolo alunno. Inoltre viene dato molto spazio a dei momenti di brainstorming per discutere i risultati dei lavori, individuali o di gruppo. Ogni argomento trattato viene debitamente rapportato al contesto di vita reale. Situazione problematica di partenza Per ogni diverso materiale introdotto gli alunni vengono coinvolti attraverso delle situazioni di partenza mirate non solo a carpire la loro attenzione, ma anche a contestualizzare l'argomento. In genere si introducono le lezioni tramite situazioni di partenza atte a carpire da subito e favorevol mente l'attenzione della classe. Viene ad esempio proposta l'osservazione critica e l'analisi funzionale di oggetti di uso quotidiano. Successivamente vengono approfondite e teorizzate le tematiche in oggetto attraverso la lettura del testo, la ricerca autonoma in classe ed a casa; i concetti chiave vengo-

no posti in evidenza attraverso la rielaborazione dei contenuti con mappe concettuali.

Attività

Si parte con il definire cosa è un bisogno e in relazione ad esso perché si produce un bene, successi vamente si passa allo studio di diversi materiali che non viene affrontato nella medesima maniera per tutte le tematiche oggetto di approfondimento, ma per ognuno di essi viene proposto ai discenti un'esperienza differente. Nel caso del legno agli alunni vengono proposti diversi campioni da caratterizzare in base ad un'analisi visiva e tattile; nel caso della carta verranno raccolti dei campioni di diversa tipologia e anch'essi caratterizzati in base alle proprietà che mostrano dopo un'analisi tattile e visiva; per lo studio delle fibre tessili gli alunni vengono coinvolti nella realizzazione di un'armatura tessile tipo "tela"; nel caso dei metalli vengono invitati a raccogliere dei campioni di materiale di uso domestico e catalogarli sul quaderno della disciplina. Infine nel caso della plastica gli alunni devono osservare diversi oggetti di uso comune differenziandoli se termoplastici o termoindurenti. Per quel che concerne lo studio dei nuovi materiali viene fatta una ricerca approfondita con relativa classificazione in base agli usi. Durante tutto l'anno, compreso il periodo della didattica a distanza, ogni alunno è stato invitato a rispettare nello studio la scadenza settimanale.

Verifica

La fase valutativa si avvale di verifiche scritte di ingresso, in itinere e finali ma soprattutto di verifi che orali su ogni argomento oggetto di studio.

Collegamenti interdisciplinari

L'unità di apprendimento viene trattata trasversalmente ad altre discipline

	attraverso l'approfondimento del riciclo dei materiali per il rispetto dell'ambiente. A tal proposito evidenzia che gli argomenti trattati comprendono gli approfondimenti relativi all'educazione civi nello specifico la trattazione del l'obiettivo n. 12 – "Consumo e produzione responsabili" relativi all'Agenda 2030.		
	A conclusione dell'unità di apprendimento gli alunni hanno conseguito, ognuno in base alle proprie possibilità, i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti. La classe si è dimostrata interessata e coinvolta durante le lezioni e molto diligente per quanto riguarda l'esecuzione dei compiti assegnati.		
Note	Prof.ssa Valentina Spizzico – Classe 1^F – Plesso "Verga"		

DISCIPLINA TECNOLOGIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

- A. L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.
- B. Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.
- C. È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.
- D. Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.
- E. Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.
- F. Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.
- G. Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.
- H. Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.
- Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado Vedere, osservare e sperimentare

- 1. Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.
- 2. Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative.
- 3. Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.
- 4. Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali.
- 5. Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.

Prevedere, immaginare e progettare

- 6. Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico.
- 7. Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche.
- 8. Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità.
- 9. Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.
- 10. Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili.

Intervenire, trasformare e produrre

- 11. Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni.
- 12. Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (ad esempio: preparazione e cottura degli alimenti).
- 13. Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici.
- 14. Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo.
- 15. Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.
- 16. Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot.

ISTITUTO COMPRENSIVO JAPIGIA I- VERGA

Plesso San Francesco Via Peucetia n. 50 BARI – tel. 0805530943/5541991 fax 080 5524042 Plesso Verga via Carabellese n. 34 – tel/fax 080 5586758 Plesso Don Orione Viale Japigia n.140 BARI – tel./Fax 0805537467

<u>baic88400x@istruzione.it</u> <u>baic88400x@pec.istruzione.it</u> <u>www.icjapigia1verga.it</u>



C.M. BAIC88400X

Con l'Europa investiamo nel vostro futuro! 93437840726

C.F.

RUBRICA DI VALUTAZIONE

(Il presente modello sarà utilizzato dal docente per prove autentiche che si riferiscono alle UA generali disciplinari)

COMPITO AUTENTICO: realizzare una "armatura tela" partendo da un filato a scelta

CONSEGNA FINALE: realizzazione di un tessuto con armatura tela

TRAGUARDI DI COMPETENZA: L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.

OBIETTIVI SPECIFICI: Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso

quotidiani.

COMPETENZE DI CITTADINANZA:

Attività	Descrittori	Indicatori	Livelli
Realizzazione tessuto armatura tela	SAPER PROGETTA- RE	L'alunno è in grado di fare ipotesi prevedendo obiettivi significativi e realistici, valutando in maniera corretta le possibilità esistenti, e sa sostenere la sua ipotesi.	4
		L'alunno è in grado di fare ipotesi in situazioni semplici, valutando le	3
		possibilità esistenti, sostiene in	

		modo insicuro la sua ipotesi.	
		L'alunno è in grado di prevedere i probabili effetti delle azioni solo quando i rapporti di causa/effetto sono facilmente individuabili, ha	2
		difficoltà ad avanzare ipotesi e ad avvalorarle.	
		L'alunno, solo se guidato, è in grado di individuare esiti possibili e sceglie ipotesi tra quelle proposte con difficoltà.	1
		L'alunno sa identificare dati, oggetti e informazioni in modo approfondito e produce osservazioni inerenti e complete	4
Realizzazione tessuto armatura tela	OSSERVARE DATI E OGGETTI	L'alunno generalmente identifica i principali dati, oggetti e informazioni e produce buone osservazioni	3
		L'alunno identifica dati, oggetti e informazioni essenziali e produce semplici osservazioni	2
		L'alunno identifica qualche infor- mazione essenziali, talvolta necessi- tando di guida	1
		L'allievo mette in atto comporta- menti responsabili e realizzabili che possono entrare a far parte della routine quotidiana.	4
Realizzazione tessuto armatura tela	VALUTARE LA FATTIBILITA'	L'allievo mette in atto azioni re- sponsabili che possono essere appli- cate alla normale routine con qual- che sforzo personale.	3
		L'allievo ricerca soluzioni in ma- niera casuale, spesso influenzate da fattori esterni piuttosto che basare le decisioni sul ragionamento e par- zialmente sulle conoscenze.	2
	190	L'alunno si cimenta in azioni diffi- cilmente applicabili nella pratica e quindi necessita della guida del do- cente.	1
730	7		